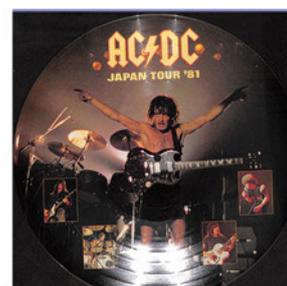
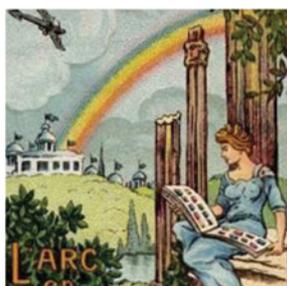




delcampe

La rivista gratuita per i collezionisti Numero Speciale 2 dicembre 2020 MAGAZINE



Francobolli
La lista del filatelista a Babbo Natale

Cartoline
Il Louvre

Monete
Cominciare con la numismatica

Vinili
La bella storia del vinile

Trova la **perla rara** tra oltre **80 milioni di** **oggetti di collezionismo!**



Con oltre **1,2 milioni di utenti registrati**, Delcampe è il luogo preferito dai collezionisti, da oltre **20 anni**.

Sia che collezioni **francobolli, cartoline, monete o qualsiasi altra cosa**, Delcampe è fatto per te.

L'iscrizione è gratuita. Gli acquirenti non pagano commissioni a Delcampe. E le nostre tariffe di vendita sono le più basse sul mercato.

Unisciti a noi per dare una nuova dimensione alla tua collezione!



La piattaforma dei collezionisti

www.delcampe.net



editoriale

Un secondo magazine "Fuori Serie Delcampe" ci rende felici! I numerosi messaggi di ringraziamento e di incoraggiamento che abbiamo ricevuto

dopo la pubblicazione del primo magazine ci hanno fatto capire che volevamo solo una cosa: ricominciare! Eccoci qui, allora!

E nell'universo del collezionismo non mancano certo le risorse, come potrete constatare in questo numero. Parleremo di argomenti estremamente diversificati, che vanno dalla storia del Camembert alle fatture, passando per le cartine geografiche e le partecipazioni... Lo scopo del gioco è che ognuno di voi possa trovare almeno un argomento degno di interesse.

Da qualche anno ho la fortuna di lavorare con numerosi collezionisti. Anche io lo sono e ciò che mi colpisce è che qualunque sia la collezione, gli appassionati si capiscono. Non sempre hanno lo stesso vocabolario e non sono tutti per forza interessati alle stesse cose, ma la passione per la ricerca, la felicità del ritrovamento e gli

occhi che brillano quando parlano della loro collezione sono gli stessi. I collezionisti amano scoprire e far scoprire e questo vi fa capire quanto io sia felice di proporvi questo magazine!

Il primo ottobre, il sito www.delcampe.net ha festeggiato i suoi 20 anni al fianco dei collezionisti. Vent'anni nei quali decine di milioni di oggetti da collezione sono passati di mano grazie al sito. L'articolo che segue vi ricorderà i tempi gloriosi della società fondata nel 2000 da Sébastien Delcampe che, a poco a poco, è diventata il sito di riferimento per i collezionisti di tutto il mondo!

Prima di scoprire i temi di collezioni classiche e bizzarre che stiamo per presentarvi, approfitto di questo editoriale per augurarvi buone feste di fine anno e tanta felicità per il 2021, che potrà solo essere migliore del 2020!

Buona lettura!

Héloïse Dautricourt



La lista del filatelista a Babbo Natale

16



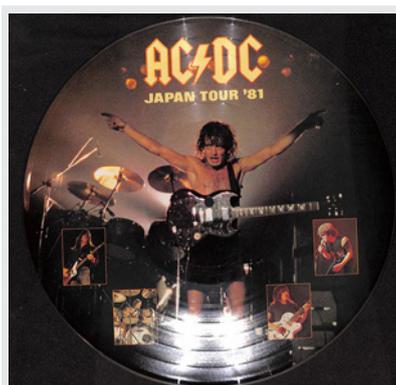
Collezionare le etichette del Camembert

28



Il Louvre di ieri di oggi

24



La bella storia del vinile

30



Collezionare cartine geografiche antiche

34

Indice

Delcampe

- 3 Editoriale
- 6 Delcampe compie 20 anni!
- 8 Alcuni ricordi

Francobolli

- 16 La lista del filatelista a Babbo Natale
- 18 Le associazioni filateliche
- 38 Varietà di francobolli moderni

Monete

- 10 Qualche consiglio per comunicare bene con la numismatica
- 14 E se la vostra moneta da 2 euro ne valesse 1500?

Cartoline

- 22 Il Louvre di ieri di oggi
- 36 Le cartoline delle famiglie reali

Bar e alimentazione

- 26 Collezionare le etichette del Camembert

Vinili

- 28 La bella storia del vinile

Vecchi documenti

- 32 Collezionare cartine geografiche antiche
- 42 Collezionare le partecipazioni
- 44 Fatture che possono valere tanto

Fotografia

- 34 La fotografia, il testimone migliore della moda del passato



Delcampe compie 20 anni!

Ebbene sì, sono lontani i tempi in cui il giovane Sébastien Delcampe, all'età di vent'anni sviluppò nella sua cucina un sito per i suoi amici collezionisti! Di anno in anno, il sito Delcampe è diventato il più grande marketplace per i collezionisti. La ricorrenza merita davvero un numero speciale per ringraziare tutti i nostri collezionisti. E questo magazine, tradotto in 6 lingue affinché tutte le nostre community possano approfittarne, l'avete sotto gli occhi!

Ne abbiamo fatta di strada in 20 anni! Da una sola categoria principale, siamo arrivati alle 28 di oggi! Orgogliosa di essere quotidianamente al servizio dei collezionisti, Delcampe accoglie ogni giorno più di 150.000 nuovi oggetti da collezione. Ma Delcampe è anche una squadra di 30 persone suddivisa su due piani.

In basso, i tecnici e la squadra di sviluppo del prodotto. Sono loro che fanno sì che il sito Delcampe sia sempre utilizzabile e che voi possiate sfruttarne al meglio tutte le funzionalità.

In alto, il servizio amministrativo, il servizio clienti e il servizio commerciale e marketing. A contatto diretto con gli utenti, questi team lavorano per facilitarvi l'uso di Delcampe e sono sempre al vostro fianco per rendere il sito gradevole e conviviale.

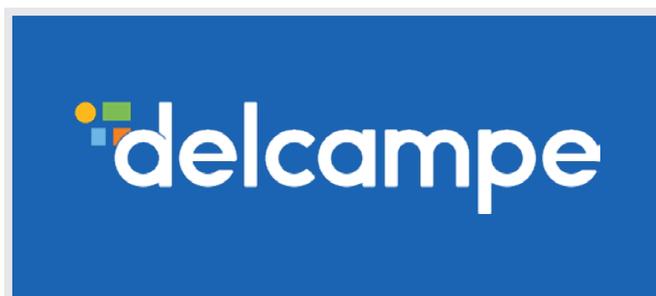
Il 2020-2021 è un anno molto particolare per noi. Abbiamo da poco lanciato la nostra associazione di volontariato. Si tratta di un'iniziativa che ci sta molto a cuore e che ci permetterà di rafforzare la nostra azione su 4 punti chiave: il



benessere dei bambini, il benessere degli anziani, l'ambiente e la promozione del collezionismo. Nel corso dell'anno sono previste altre azioni per gli utenti, tra cui questo magazine. Da poco abbiamo creato e regalato un raccoglitore per francobolli, una serigrafia e una cartolina da collezione. Saremo anche partner di eventi e il nostro concorso 20 bottiglie di Champagne è partito all'inizio di dicembre.

Sono in corso molti progetti di miglioramento tecnico. Stiamo per lanciare il sistema automatizzato di gestione delle spese di trasporto che vi permetterà di vedere direttamente le spese che vi saranno richieste sulla pagina dell'oggetto. E questo è solo l'inizio!

Approfittiamo di questo articolo per ringraziare coloro che sono con noi dal 2000. Siete sempre più numerosi e fate vivere il sito Delcampe: vi siamo molto riconoscenti! Non avremmo potuto festeggiare questo anniversario senza il vostro sostegno in tutti questi anni; speriamo di festeggiarne ancora molti al fianco dei collezionisti.



Alcuni ricordi di 20 anni al tuo fianco







Qualche consiglio per cominciare bene con la numismatica

Per parlarvi di numismatica, ho chiesto aiuto a Bruno Visentini. Bruno è il presidente della Fédération Française des Associations Numismatiques. Ha accettato di rispondere alle mie domande per farci scoprire questa passione formidabile.



Come si sceglie un tema in numismatica, secondo te?

La scelta avviene in modo naturale. Spesso all'inizio si prende tutto quello che arriva e col tempo alcune tematiche iniziano a interessarci più di altre. Può essere il caso della storia con Napoleone o le famiglie reali, ma può derivare spesso dalla regione da cui proveniamo. Molte persone collezionano le monete coniate in città come Tolosa, Lione, Bordeaux, ecc. perché queste città avevano delle zecche. Ci sono poi coloro che ereditano la

collezione del padre e ne raccolgono il testimone.

A titolo personale, tu cosa collezioni?

Ho cominciato a collezionare le monete russe, ma dalla prima la "Tmutarakan" coniate nel 980, fino alle monete prima di Pietro il Grande. Questa passione mi ha permesso di conoscere la storia russa. In seguito, ho collezionato i centesimi di franco francese (10, 20, 25 centesimi, 1/4 di franco, 50 centesimi, 1/2 franco) ma in condi-

zioni particolari (FDC - MS da 65 a 70). I moduli piccoli sono molto difficili da trovare in FDC perché i rilievi sono molto sottili. Questa scelta mi ha permesso di apprezzare la qualità delle monete. Parto dal principio che preferisco avere nella mia collezione 30 monete di grande qualità che 500 di qualità mediocre. Da quando sono diventato professionista, non colleziono più niente perché mi faccio sempre la stessa domanda: se trovo una moneta eccezionale, la tengo o la metto in vendita? Sto preparando una collezione a tema per mia figlia (i cavalli), dall'antichità ai nostri giorni.

Quali sono per te gli strumenti indispensabili per lanciarsi?

Per lanciarsi, la cosa più importante è sapere che cosa si vuole collezionare. Lo strumento più importante è la pazienza, ma è necessario anche avere molti libri sull'argomento. Ora con il digitale è tutto facile per cominciare, ma io preferisco ancora tuffarmi nei libri specializzati. Quando ho iniziato a collezionare le monete russe, ho acquistato tantissimi libri sulla storia della Russia del XVIII e del XIX secolo perché ripercorrono veramente la storia del paese a quell'epoca. Così si ha contemporaneamente una bella biblioteca e una bella collezione di monete. Per i libri numismatici, ho provato a cercare soprattutto quelli dell'infanzia dei nostri nonni perché, anche se contengono errori o lacune, hanno molti più dettagli di quelli di oggi.

Quali sono gli elementi importanti che si possono trovare su una moneta, a cosa bisogna fare attenzione?

Una moneta racconta una storia, parlo delle monete precedenti all'euro. Guarda: Il franco a cavallo. È il primo franco francese. Questa moneta è stata coniata nel 1360 per pagare il riscatto di Giovanni II il Buono (1350-1364) quando era prigioniero degli Inglesi.

Sul dritto c'è Giovanni II il Buono sul suo cavallo con le iscrizioni seguenti: IOHANNES DEI GRATIA • FRANCORV REX, che significa: Giovanni per grazia di Dio, re dei Franchi.

Sul rovescio c'è una croce fogliata con quadrilobo a cuore, in un quadrilobo ornato di piccole palme e attorniato da quattro trifogli intagliati c'è l'iscrizione seguente: XPC VINCIT • XPC REGNAT • XPC IMPERAT che significa: Cristo vince, Cristo regna, Cristo impera.

Sul dritto si vede il simbolo dell'autorità che conia la moneta (ritratto o monumenti per le monete commemorative).

Sul rovescio si vede il motivo principale con il valore facciale.

Rovescio = faccia posteriore / Dritto = faccia anteriore

Come fai a procurarti nuove monete per la tua collezione?

In genere andando alle borse o ai saloni di collezionismo e numismatica. Anche i social network offrono diverse possibilità. Diffido a volte di Internet perché nulla assomiglia di più a una moneta di un'altra mone-

Qualche cifra su Delcampe

Più di 660.000 monete in vendita.

Più di 417.000 banconote in vendita.

Più di 1.800.000 oggetti sono stati venduti in queste categorie.



Sulla pagina di sinistra

Francia 1853 - moneta da un centesimo in oro di Napoleone III.

Su questa pagina

Antichità romana tra l'80 e il 50 a.C. denario con spada.

Francia 1846 - rarissima banconota da 100 franchi.



ta. In questo caso, la descrizione e le foto sono veramente importanti per essere certi della qualità di una moneta e acquistare ciò che veramente si sta cercando. Se decidete di acquistare su Internet, scegliete i siti di collezionisti come Delcampe e i venditori professionisti per evitare cattive sorprese. Personalmente, mi piace avere la moneta in mano per sapere se mi dà piacere o no. Mi è capitato spesso di avere una moneta superba in mano e di non sentire niente; istintivamente non la compro e aspetto di trovarne un'altra.

È più facile collezionare monete o banconote? Perché?

Sono due stili di collezione diversi. Una banconota è molto più fragile, perché anche solo una semplice piega o i segni del conteggio fanno abbassare la quotazione, quindi bisogna essere molto cauti.

È tutto facile in una collezione perché si trova tutto!!! Se collezionate le banconote, si trovano tutte le banconote. Ovviamente bisognerà tener conto di un certo prezzo per quelle rare, ma in genere si trovano. Nel giugno del 2018 ho avuto la possibilità di acquistare un raccoglitore di banconote francesi. pochissime banconote e di qualità mediocre, ma all'interno c'era un biglietto da 100 franchi del 1848 di tipo nero, con firma a mano. Non era bello perché ne mancava un pezzo, era scocciato ma era il quarto conosciuto in Francia.

Che cosa offre un club di numismatica ai suoi membri?

Un club numismatico risponde alle vostre domande e alle vostre as-

pettative. In occasione delle riunioni mensili, avete la possibilità di scambiarsi idee e pareri sui vostri temi preferiti. Un club numismatico vi dà la possibilità di far evolvere la vostra collezione grazie agli scambi con gli altri membri.

Dal mio punto di vista, affinché un club funzioni, è necessario che possa dare soluzioni e idee ai suoi membri, poco importa che età abbiano. Ogni nuovo membro deve avere un padrino nell'associazione, per potersi scambiare idee e punti di vista sulla numismatica. Tutti i membri devono partecipare per condividere le loro conoscenze.

In occasione del censimento delle associazioni numismatiche francesi che sto effettuando in questo momento, molti presidenti di club mi hanno chiesto come attrarre i giovani e le donne all'interno delle associazioni numismatiche. Ho lanciato subito un dibattito su alcuni social per 48 ore e i risultati sono abbastanza interessanti. Stiamo portando a termine le analisi.

Si arriva facilmente alla fine di una collezione?

Bella domanda!!!

Tutto dipende se si rimane nel seminato o se si esce. Mi spiego meglio. Se si desidera collezionare le monete francesi della Quinta Repubblica cercando una moneta per tipo, nessun problema, si arriverà alla fine. Lo scopo sarà di far evolvere la collezione dal punto di vista della qualità; continuerete quindi a cercare le monete della V Repubblica che avete già, ma di qualità superiore.

Io ho un amico che colleziona solo le monete da 1 centesimo con Na-

poleone a testa nuda. Cerca tutti gli anni ovunque, trovando qualità superbe. Se si fermasse lì, non sarebbe grave, ma lui cerca anche tutte le prove di quella moneta. Quindi, non riuscirà mai ad avere tutto perché di alcune monete si conoscono solo uno o due esemplari. Sono molto fiero di avergli fatto acquistare il centesimo Napoleone III a testa nuda in oro, del quale si conoscono solo 3 esemplari. È chiaro che non ci sono molte monete nella sua collezione, ma è una collezione eccezionale.

Quali consigli daresti a chi volesse lanciarsi nella numismatica?

Prima di tutto, essere paziente e fare in modo che gli acquisti siano un piacere!!!

Ci vuole del tempo per costruire una bella collezione.

Non bisogna esitare ad acquistare i libri che parlano del tema della vostra collezione. Più libri avrete sull'argomento, più lo conoscerete e più sarete imbattibili.

Cercate di trovare un tema da collezionare, per evitare di comprare qualsiasi cosa.

Preferite la qualità alla quantità. È meglio acquistare una moneta a 50 euro che 50 monete a 1 euro. Più tardi lo capirete.

Non esitate a chiedere consigli ai professionisti.

Iscrivetevi a un club numismatico per poter condividere la vostra passione. La cosa più importante in una collezione di monete è la loro conservazione.

Non pulite mai le monete. Una moneta non vale di più perché è lucidissima!!!

Cercate di avere una collezione omogenea dal punto di vista della qualità.

Non precipitatevi sui presunti buoni affari. Non esitate a fare domande ad altri collezionisti!



Sulla pagina di sinistra

Francia 1850 - moneta da 20 centesimi.
Francia 1832 - moneta da 1/4 di franco di Tolosa con l'effigie di Luigi Filippo.

Su questa pagina

Francia 2007 - moneta commemorativa da € 1,5 in argento sul tema dei giochi estivi.





E se la vostra moneta da 2 euro ne valesse 1500?

Forse non lo sapete, ma certamente siete in possesso di monete che valgono più del loro valore facciale. Le monete da € 2 sono particolari. Esiste evidentemente la moneta “ufficiale” del paese, ma esistono anche numerose monete coniate in quantità limitata e di questo parleremo.



Quando parlo di monete coniate a tiratura limitata, mi riferisco alle monete che vengono create in occasione di un evento locale o di un anniversario. Per queste monete non ci sono requisiti particolari. Possono avere l'effigie di una personalità o rappresentare un logo o ancora un monumento. Quindi, un piccolo consiglio molto semplice: verificate il recto della vostra moneta e se non è quella consueta, mettetela da parte.

Che cos'è che fa il valore della moneta?

Come potete facilmente immaginare, tutto ciò che è raro è caro, e quindi minore sarà la tiratura maggiore sarà il valore della moneta. Sono importanti anche le condizioni della moneta. Più sembra nuova, migliori saranno le sue condizioni e maggiore il suo valore!

Il Santo Graal

La probabilità di trovarne una nel portafoglio è più che rara, ma se trovate proprio quella moneta di Grace Kelly, sappiate che alcune sono state vendute su Delcampe a più di € 1500!!!

In questo articolo compaiono alcuni esempi molto meno rari.

Buona fortuna con il portafoglio!

Scoprite le migliaia di monete da € 2 su Delcampe!

[CLICcate QUI](#)



Qualche cifra su Delcampe

60.000 monete sono in vendita nella categoria Euro

Di recente, una moneta da € 2 raffigurante Grace Kelly del 2007 è stata venduta a € 2400.

90.000 oggetti sono già stati venduti in questa categoria

Sulla pagina di sinistra

San Marino 2005, moneta da € 2 venduta su Delcampe al prezzo di € 70.

Monaco 2007, moneta da € 2 commemorativa di Grace Kelly venduta su Delcampe al prezzo di € 1700.

Su questa pagina

Vaticano 2012, moneta da € 2 Giornate internazionali della famiglia venduta su Delcampe al prezzo di € 30.

Spagna 2018, moneta da € 2 Santiago de Compostela venduta su Delcampe al prezzo di € 10.

Finlandia 2004, moneta da € 2 venduta su Delcampe al prezzo di € 30.

Malta 2014, moneta da € 2 Indipendenza di Malta venduta su Delcampe al prezzo di € 30.

Francia 2017, moneta da € 2 Pierre de Coubertin venduta su Delcampe al prezzo di € 70.



Caro Babbo Natale, per essere un buon filatelista, vorrei ...

Che cosa serve per iniziare? È la domanda che è stata fatta a una ventina di noti filatelisti. Ecco le risposte che hanno dato... Una bella "wishlist" per le feste!



Numero 1: una documentazione cartacea adeguata

Cataloghi di francobolli, biblioteca ricca: ecco, secondo molti filatelisti, ciò che è veramente indispensabile! Ed è vero, come analizzare un francobollo o una lettera senza un'adeguata documentazione? Spirito critico e documentazione affidabile sono la base di ogni ricerca.

Numero 2: la pinzetta per i francobolli

La pinzetta è il primo strumento indispensabile del filatelista, perché è obbligatoria per manipolare i francobolli senza rovinarli. Ne esistono diversi modelli. Dovete cercare quella che fa per voi. Più corta, più lunga, con la punta tonda, appuntita, i pareri sono discordanti. La cosa principale è trovare lo strumento che corrisponde alle vostre necessità... Riuscirete a controllarlo in fretta!

Numero 3: la lente d'ingrandimento

Per vedere i particolari, le varietà, per poter leggere ciò che è scritto in piccolo sul francobollo, i timbri postali, il contenuto di una lettera è indispensabile possedere una buona lente d'ingrandimento. Ce ne sono di tutti i prezzi, secondo il grado di perfezionamento dello strumento o se la desiderate con l'illuminazione integrata, che sembra essere un grande vantaggio.

Numero 4: il raccoglitore e l'album

Anche il materiale necessario alla classificazione della vostra collezione è indispensabile. Il raccoglitore è necessario perché è l'elemento intermedio tra la vaschetta e l'album, che permette di ordinare i francobolli dopo averli selezionati, prima di inserirli al loro posto nell'album.

I raccoglitori e gli album sono disponibili in vari formati, con 8, 16, 32 o 64 pagine, con pagine bianche o nere e un foglio in pergamino tra ogni pagina, per proteggere i francobolli. Possono essere messi in biblioteca e devono essere sistemati "in piedi".

In un raccoglitore, il collezionista inserisce i francobolli come meglio crede. Le pagine cartonate nere o bianche hanno da 5 a 10/12 taschine trasparenti per inserire i francobolli.

Il raccoglitore può servire anche per conservare gli esemplari doppi raggruppandoli per paese, per tipo, ecc. Consigliamo di mettere davanti a ogni francobollo una piccola etichetta con il numero del francobollo, la quotazione e il prezzo a cui lo volete vendere ... su Delcampe, naturalmente!

Numero 5: un computer, la connessione a Internet, e Delcampe!

La metà dei filatelisti che ho intervistato ha fornito questa risposta. Oggi, le ricerche e Internet sono inseparabili. I filatelisti hanno capito perfettamente le possibilità offerte da Internet sia per quel che riguarda la documentazione (attenzione tuttavia a mantenere sempre uno spirito critico) che per quel che riguarda l'acquisto di pezzi da collezione e in questo senso Delcampe è il loro migliore alleato per trovare la perla rara.

Ecco i 5 strumenti che sono stati più citati. Non sono i soli: odontometro (per misurare la perforazione), lampade UV, scanner, fogli per l'esposizione, vaschette ... Il materiale di cui si serve il filatelista può essere estremamente utile. È possibile trovarlo a buon prezzo su Delcampe!

Per scoprire questa categoria su Delcampe,

[CLICCATE QUI](#)

Qualche cifra su Delcampe

Su Delcampe sono in vendita più di 100.000 oggetti tra libri e materiale filatelico.

Sono già stati venduti più di 68.000 oggetti.





Le associazioni filateliche, partner indispensabili per la vostra passione!

Quando si inizia una collezione, spesso si ha bisogno di buoni consigli e di conoscenze. Cosa c'è di più simpatico che ottenerle da una o più persone in carne ed ossa invece che dai libri? Questo è il motivo per il quale incoraggiamo i nostri utenti a iscriversi a una o più associazioni che danno questo vantaggio e che vi permetteranno di farvi nuovi amici collezionisti.



Quale associazione scegliere?

La domanda è interessante, perché la scelta è davvero ampia. La risposta più evidente è quella di iscriversi a un'associazione vicina a voi. È comodo e potrete partecipare fisicamente alle riunioni.

Se avete scelto un tema particolare, iscriversi a un'associazione che si occupa di quel tema può rivelarsi particolarmente interessante per-

ché troverete altre persone appassionate allo stesso argomento e sarete sempre informati sulle novità o sugli oggetti che si vendono o si scambiano. Una buona idea quindi per ritrovarsi tra appassionati, anche se sarà forse più impegnativo partecipare a tutte le riunioni. Fortunatamente, Internet è un ottimo alleato per tenersi aggiornati anche quando non è possibile essere sempre pre-

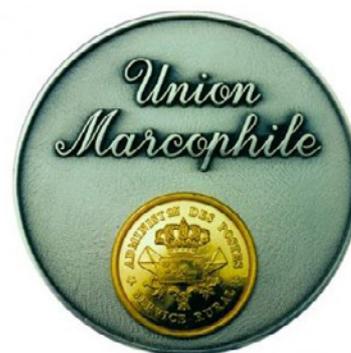
senti. Il Delcampe Magazine è partner di numerose associazioni tematiche in Francia. Ecco alcuni esempi:

- la Croce Rossa (CTCR)
- la filatelia polare (UFPP/SATA e CEPP)
- la filatelia di Andorra (Philandorre)
- l'Aerofilatelia (CAF)
- la filatelia di Algeria (PhilEA e Maghrebophila)
- la filatelia del Congo (Congolâtres)
- la filatelia della Nuova Caledonia (Cagou)
- la filatelia della liberazione (ACTL)
- gli album e i francobolli pubblicitari (ACCP)
- l'erinnofilia (Arc en Ciel)
- ...

Che cosa offre un'associazione ai suoi membri?

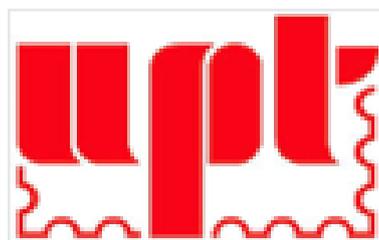
Abbiamo già parlato della convivialità e delle conoscenze che sono evidentemente i vantaggi più importanti di un'associazione. Ma ne esistono altri.

- Molte associazioni hanno un servizio novità che consente ai membri di acquistare i francobolli direttamente tramite loro.
- Diverse associazioni organizzano vendite basate sulla tematica scelta, o per consentire ai membri di vendere gli oggetti doppi facendo in questo modo la felicità di altri collezionisti.
- Alcune hanno anche un piccolo magazine e questo permette di condividere le conoscenze tra i membri e di scoprire nuovi oggetti da collezionare. Spesso ci sono conferenze, incontri, viaggi organizzati per gli eventi, ecc.



Rhône Philatélie

N° 166 DÉCEMBRE 2019



Inoltre, se desiderate esporre le vostre collezioni, le associazioni vi daranno tantissimi ottimi consigli e opportunità.

Le associazioni non propongono tutte queste possibilità in una sola volta, ma informatevi e vi stupirete nel vedere tutto ciò che è possibile organizzare con pochi mezzi ma tanta buona volontà! In effetti, la maggior parte delle associazioni ha delle quote di adesione irrisorie. Lo scopo prima di tutto è far vivere il club e condividere la propria passione!

E per i giovani?

Non illudiamoci, il filatelista medio ha ampiamente superato la trentina, ma non è vero che non esistono più i filatelisti giovani o che non saranno bene accolti. Al contrario, i giovani filatelisti sono attesi con impazienza e l'accoglienza che viene loro riservata sarà calorosa. Alcuni club organizzano animazioni nelle scuole che contribuiscono a far nascere qualche vocazione filatelica. E poi l'età importa poco: è la passione che conta! Ogni generazione ha qualcosa da imparare dalla precedente e da tramandare alla successiva!

Concretamente, come trovare un'associazione che fa per me?

Consultate l'elenco delle associazioni su Delcampe. Troverete numerose associazioni filateliche che, speriamo, saranno al vostro fianco per far crescere voi e la vostra collezione.



Varietà di francobolli moderni

Se è vero che per molti collezionisti nulla vale quanto le collezioni classiche, è altrettanto vero anche quelle moderne possono essere interessanti. In genere, fanno la felicità dei collezionisti tematici, ma anche altri possono appassionarsi per motivi diversi. Una di queste, particolarmente apprezzata, è la collezione delle varietà. Esistono diversi tipi di varietà: è ciò che spiegheremo in questo articolo.

Le varietà legate alla dentellatura

È molto raro che i francobolli non siano dentellati, cioè che non vi sia stata perforazione su un foglio o che siano dentellati male, troppo in alto o troppo di lato uno rispetto all'altro. Queste varietà sono rare perché ogni famiglia di francobolli viene controllata prima di essere messa in stampa, ma può succedere comunque che un francobollo o un foglio abbiano questa caratteristica. Spesso, questi francobolli

Swizzera, 1913, francobollo Helvetia Pro Juventute varietà a livello della dentellatura.

sono di proprietà di collezionisti e si vendono a ottimo prezzo.

Macchie

Con questo termine si intendono dei puntini nella stampa probabilmente dovuti ad impurità contenute nella macchina. Ce ne sono di tutti i tipi, più o meno visibili. Questi difetti di stampa sono più comuni di altri, è vero, ma creano comunque delle varietà di francobolli, forse un po' meno





ricercate di altre, ma pur sempre apprezzate!

Centri invertiti

Questi errori di stampa sono molto rari. Il principio è che la stampa del riquadro e quella della vignetta sono state invertite. È il caso di francobolli molto famosi, come il Dendermonde rovesciato, il francobollo più raro del Belgio, e l'Inverted Jenny, uno dei più rari degli Stati Uniti. Esistono pochissimi esemplari di questi tipi di francobolli e perciò sono delle vere e proprie rarità.

Colori

Talvolta, alcuni francobolli non vengono colorati. Manca per esempio il colore grigio per la Marianne de Decaris qui a fianco, il cui volto risulta senza ombra. Attenzione tuttavia a questi francobolli, perché capita che falsari malintenzionati immergano i francobolli in soluzioni chimiche per far scomparire qualche colore. In caso di dubbi, non esitate a far verificare i vostri francobolli da un esperto che vi dirà se si tratta di una varietà autentica.



YT 1263 Marianne de Decaris couleur grise absente visage absent

Barre fosforescenti

A partire dagli anni '50, i francobolli francesi hanno un segreto che pochi conoscono: tutti o quasi hanno una o due barre fosforescenti quasi irrilevabili a occhio nudo (ma perfettamente visibili con una luce a ultravioletti). Dal punto di vista tecnico, queste barre hanno una funzione ben precisa: quella di facilitare lo smaltimento automatico della posta. Ma dal punto di vista filatelico hanno un interesse molto diverso: sono infatti all'origine di numerosissime varietà (maculazioni, barre



- Francia 1923, varietà del francobollo tipo Pasteur.
- Belgio 1920, francobollo con al centro il municipio di Dendermonde alla rovescio.
- Francia 1965, varietà di Marianne de Decaris assenza del colore grigio.
- Belgio 2012, foglio Belgio paese del fumetto non dentellato.

assenti, a cavallo o interrotte, ecc.) che possono moltiplicare per 100 o addirittura per 1000 il valore dei francobolli in questione ... Alcuni esempi di varietà collezionate:

I francobolli senza barra che ovviamente non hanno questa linea.

Le barre fosforescenti a cavallo, a causa di uno scarto verticale o orizzontale del "rullo" che stampa la banda fosforescente.

Le rotture, che sono legate al deterioramento del rullo di stampa.

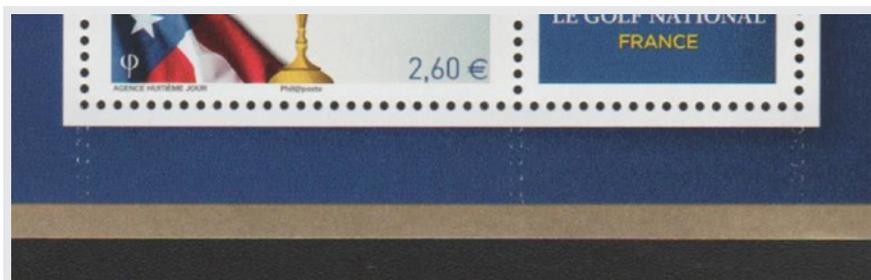
Le maculazioni fosforescenti, che possono coprire tutto il francobollo o una parte e sono spesso dovute a un eccesso di inchiostro sul foglio da stampare.

Gli errori delle barre (una barra invece di due, una a sinistra unita invece di due, ecc.) collegati al cattivo posizionamento del rullo o all'utilizzo di un rullo destinato a un altro francobollo.

Alla fine, è sempre una questione di osservazione e di conoscenza del proprio tema. Andare alla ricerca delle varietà significa anche e soprattutto fare una specie di caccia al tesoro dell'esemplare unico ... Buona caccia a tutte e tutti!

Scoprite l'universo dei francobolli su Delcampe.

[CLICcate QUI](#)



Francia 2018, varietà legata alla dentellatura del foglietto emesso in occasione della Ryder Cup 2018.



Il Louvre di ieri e di oggi



Attrazione turistica internazionale famosissima, il Louvre è oggi il museo più visitato del mondo! Merita certamente soffermarsi un po' sulla sua storia!

Le origini del Louvre

La parola Louvre deriva da un sostantivo latino che significa lupaia. Nel punto in cui oggi è situato il museo, un tempo si trovava un luogo che custodiva tutto ciò che serviva per dare la caccia ai lupi.

Sotto il regno di Filippo Augusto, alla fine del XII secolo, cominciò la costruzione di una fortezza destinata al proteggere la città di Parigi.

Il castello era ovviamente molto diverso dalla costruzione che noi tutti conosciamo oggi. I re di Francia e i loro architetti del XVI e XVII secolo modificheranno completamente e ingrandiranno la fortezza medievale.

Bisogna dire che se il castello dapprima era destinato a proteggere Parigi, a partire dalla seconda metà del XIV secolo, sotto il regno di Car-

Cartolina antica basata su un'incisione, il Louvre sotto Carlo V.
Cartolina antica Parigi il Louvre, padiglione Sully.



Qualche cifra su Delcampe

Più di 8100 cartoline sul Louvre sono già state vendute su Delcampe!

La cartolina più cara venduta è un'antica cartolina della Vittoria alata.

Più di 40.000 cartoline su questo tema sono in vendita.

lo V, divenne residenza reale. Ed è proprio questo re che per primo fa del Louvre un luogo di elezione per la cultura francese, trasferendovi più di 900 manoscritti della sua biblioteca. Ma a quell'epoca, il Louvre era conosciuto soprattutto come la sede dell'autorità del re: numerosi feudi dipendevano dalla "grande torre del Louvre".

Il Louvre manterrà lo status di residenza reale fino alla Rivoluzione francese. A partire da Francesco I e fino a Luigi XIV, i re di Francia e i loro architetti lavoreranno per ingrandire e rinnovare il Louvre, che diventerà uno dei simboli del Rinascimento francese. Il Louvre vedrà continuare la sua costruzione fino al 1779, con qualche stop di alcuni anni a causa di conflitti vari.

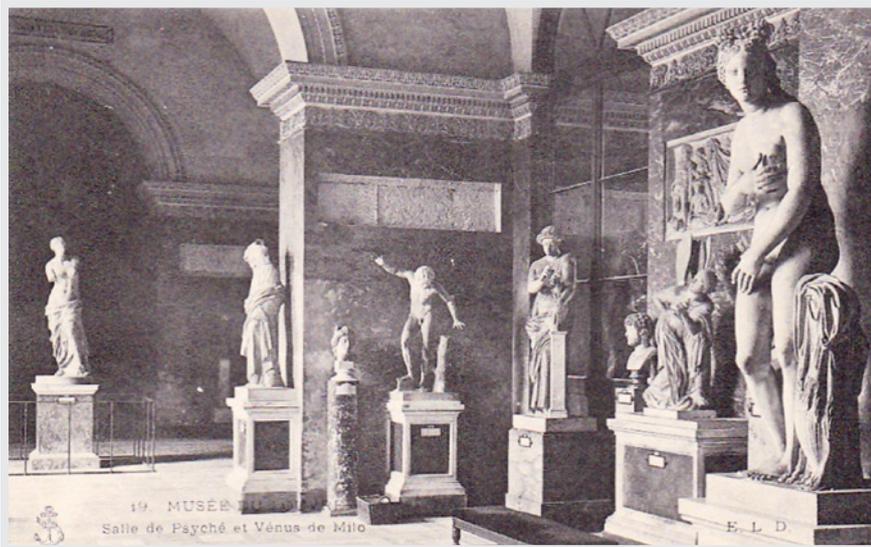
Sotto il regno di Luigi XIV, la residenza reale passa a Versailles.

Cartolina antica Vista dei giardini del Louvre.

Cartolina antica Il nuovo Louvre, il padiglione Marsan e il museo delle Arti decorative.

Cartolina antica Museo del Louvre, rappresentazione di un quadro di Hippolyte Bellangé, Un Jour de Revue sous l'Empire





Per il Louvre inizia una nuova vita, più culturale. Dal 1672, diventa la sede di diverse accademie e artisti: l'Académie française, l'accademia della pittura, della scultura, quella di architettura ... Questa nuova identità culturale permetterà al Louvre di essere risparmiato dalla Rivoluzione francese.

Nel 1789, il conte di Angiviller propone il progetto del museo. Dopo la Rivoluzione, gli Stati generali portano avanti il progetto, aggiungendovi le collezioni confiscate al clero. Napoleone I va a vivere al Palais des Tuilleries e continua a finanziare il cantiere del Louvre. In questo periodo migliorano in particolare le ristrutturazioni realizzate all'interno del Louvre.

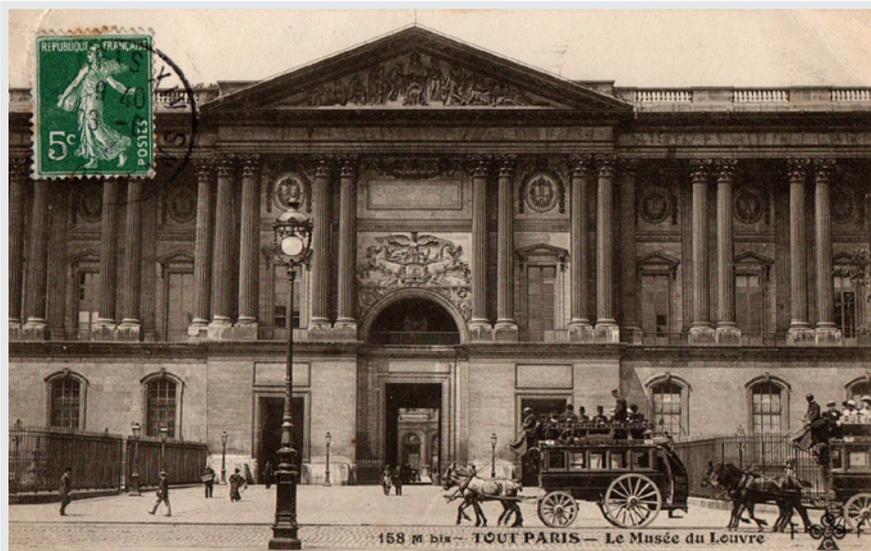
Il palazzo del Louvre come lo conosciamo oggi (ad eccezione della piramide, naturalmente), sarà terminato in tempo per l'Esposizione universale del 1855. L'inaugurazione ufficiale, tuttavia, avrà luogo due anni dopo, il 14 agosto 1857, alla presenza di Napoleone III.

Il nuovo Louvre, sognato come la

Cartolina antica Il Louvre, sala di Psiche e Venere.

Cartolina antica Museo del Louvre.

Cartolina antica I colonnati del Louvre

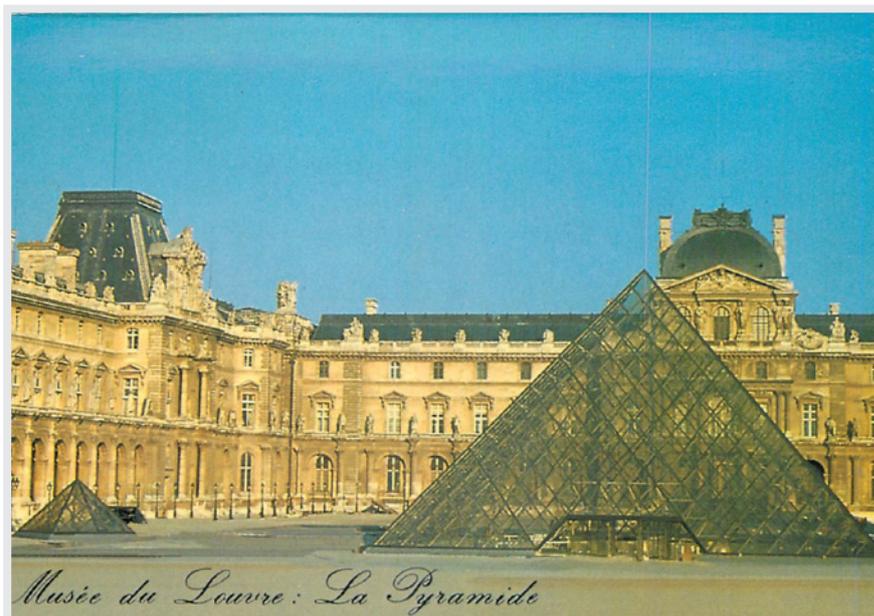


Mecca dell'Intelligenza da Victor Hugo, nasce nel 1889. Oltre all'attività di museo, il Louvre ha ospitato per molti anni alcuni uffici amministrativi, in particolare il Ministero delle Finanze fino al 1989.

Gli ultimi grandi lavori fatti al museo del Louvre risalgono alla presidenza di François Mitterrand. È infatti in quel periodo che il Louvre aggiunge la piramide di vetro nel mezzo del cortile Napoleone.

Oggi il Louvre accoglie più di 10 milioni di visitatori all'anno, un quarto dei quali francesi, è ricchissimo di tesori culturali: la Gioconda, la Nike di Samotracia, la Zattera della Medusa ... Le opere dei più grandi artisti del mondo, che siano pittori o scultori, vi riempiranno gli occhi in questo palazzo che da solo merita una visita!

Cartolina antica Tre viste del Louvre dalla fine del XIX secolo al Louvre di oggi.





Collezionare le etichette del Camembert...



La collezione di etichette di formaggi si chiama “tyro-semiophilia” (italianizzata in “tirosemiofilia”). Tra i formaggi collezionati, la fa da padrone il Camembert. Forse grazie alla sua scatola rotonda in legno che si presta particolarmente a questa passione. Scoprite le belle illustrazioni che vi proponiamo, alcune delle quali permettono di svelare diversi momenti particolari della sua storia.

Il più famoso: il Camembert di Normandia

Formaggio fatto con latte crudo prodotto e trasformato in Normandia, il Camembert di Normandia, dal 1982 è un formaggio a denominazione di origine controllata per il suo gusto inimitabile.

Secondo la leggenda, l'idea venne a una contadina del villaggio di Camembert, Marie Harel (Fontaine era il suo nome da ra-

gazza) alla fine del XVIII secolo. Gli eredi della signora Harel hanno continuato a far fruttare la sua produzione e il formaggio è diventato una delle star della regione normanna.

All'inizio, il formaggio era confezionato su un letto di paglia, ma la scelta si rivelò poco adatta ai trasporti lunghi. Alla fine del XIX secolo, i produttori di Camembert adottano definitivamente la scatola in legno di pioppo roton-

da che conosciamo ancora oggi. Anche le prime etichette del formaggio risalgono a quel periodo. Molto rapidamente, il business del Camembert invade la regione. Per proteggere il formaggio che li rende famosi, 53 casari creano il Sindacato dei produttori del vero Camembert di Normandia!

1001 illustrazioni di etichette di Camembert

Dalla bella contadina alla vacca normanna, passando per monaci, mulini e altri motivi, gli artigiani sfoderano la loro creatività per realizzare etichette che ancora oggi fanno la felicità dei collezionisti! I prezzi su Delcampe vanno da alcuni centesimi a diverse centinaia di euro, secondo la rarità e le condizioni delle etichette.

Il Camembert, un formaggio patriottico

Molte etichette di Camembert sono legate alla Prima guerra mondiale. E a ragion veduta, perché la Grande guerra ha avuto un impatto enorme sulla fama di questo formaggio.

È infatti la Prima guerra mondiale che fa conoscere il Camembert in tutta la Francia. La ragione di questa notorietà è la mobilitazione dei produttori di formaggi normanni. Nel 1917, secondo il libro "Il Camembert, mito francese" di Pierre Boisard, il produttore Louis Serey propone agli altri membri del Sindacato dei produttori del vero Camembert di Normandia di donare una giornata di produzione all'esercito francese. La proposta viene accettata.

I produttori di Camembert ries-

cono a far introdurre il loro formaggio nei magazzini centrali dell'esercito. Molto rapidamente, il Camembert entrerà a far parte della razione del fante che mangia, nelle trincee, il buon formaggio normanno.

In un primo tempo, diversi produttori di Camembert decorano le scatole con immagini patriottiche. Ritratti di fanti, colori della bandiera francese: non indietreggiano davanti a nulla per mostrare l'orgoglio nazionale. Bisogna sapere anche che durante il periodo bellico privilegeranno gli approvvigionamenti del fronte a scapito delle retrovie.

E il patriottismo garantirà loro ottimi profitti. Innanzi tutto, promuove la loro immagine davanti ai consumatori, ma il Camembert diventa anche, per gli ex soldati, una sorta di madeleine proustiana. Lo spuntino atteso e confortante entra nelle case e non le lascerà più.

Su Delcampe sono in vendita migliaia di etichette di formaggi. Per scoprirle,

[CLICcate QUI](#)

Sulla pagina di sinistra

Etichetta di "Camembert de l'Aurore" di Lisieux, nel dipartimento del Calvados.

Etichetta de "L'Automobile Camembert" che ne rivendica la produzione normanna

Etichetta del "Véritable Camembert-Alcide Fromage" di Saint-Michel de Livet, nel dipartimento del Calvados

Su questa pagina

Etichetta di Camembert "Le Chat Noir de Conard" di Rethel, nelle Ardenne

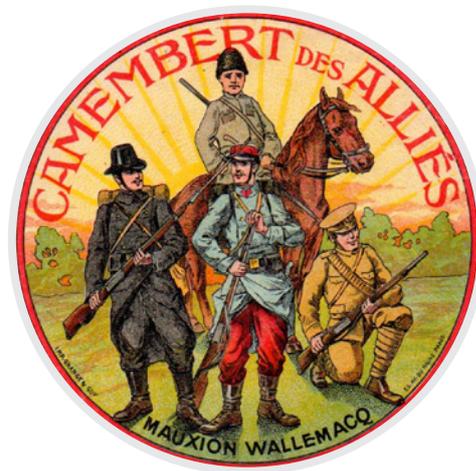
Etichetta di Camembert "Le Poilu-Domaine du Mesnil" di Lieury, nel dipartimento del Calvados

Etichetta del "Camembert des Alliés" di Mauxion Wallemacq

Qualche cifra su Delcampe

Più di 75.000 oggetti sono in vendita in questa categoria.

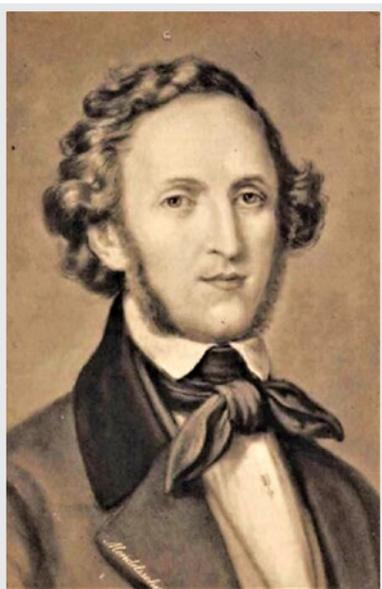
L'etichetta più cara è stata venduta a € 315,50.





La bella storia del vinile

Il vinile, o disco a microsolchi, ha conosciuto la sua età dell'oro tra gli anni '50 e gli anni '80. Sostituito dal compact disc (CD) arrivato nel 1982, sta vivendo una nuova ondata di passione dagli anni 2000 e ancora di più oggi, che la tendenza vintage incoraggia gli amanti della musica a ritrovare il piacere di questo supporto.



Cartolina antica Felix Mendelssohn

Indietro nel tempo

Il disco in vinile succede al 78 giri e permette di migliorare il suono grazie a una riduzione del rumore di superficie. Un'altra delle sue qualità è la durata di ascolto. Il 33 giri infatti consente un tempo d'ascolto 5 volte superiore a quello di un 78 giri. Inoltre, il disco in vinile ha il vantaggio di essere molto più solido del suo predecessore.

L'arrivo del disco in vinile coincide con la Seconda guerra mondiale. All'inizio degli anni '40, l'industria chimica trasforma enormemente le plastiche. Il 78 giri era inciso sul-

la gommalacca (chiamata anche shellac). A causa della guerra, gli Stati Uniti furono costretti a ridurre considerevolmente l'importazione di gommalacca. Si rese quindi necessario trovare un altro supporto per produrre i dischi. Iniziarono quindi a produrre dei dischi in policloruro di vinile.

Il brevetto del processo di realizzazione del disco in vinile viene depositato dalla Columbia negli Stati Uniti nel 1946. Oltre ai vantaggi già citati, il disco in vinile è molto meno caro a livello produttivo. Ha però necessità di un apparecchio di lettura

differente, il che ha fatto sì che la sua fortuna fosse meno rapida di quanto i consumatori si attendessero.

Il primo disco in vinile ha una velocità di rotazione di 33 giri e 1/3 al minuto ed è per questo che verrà chiamato 33 giri o LP (acronimo di "long play") perché consente la registrazione di due facciate che durano 23 minuti ciascuna. Il primo disco registrato è un album di musica classica di Mendelssohn. Viene commercializzato nel 1948.

L'anno seguente, l'etichetta RCA crea il primo singolo, un disco di 17,5 cm che gira a 45 giri al minuto.

Dagli anni '40 all'età d'oro del vinile

Il successo del vinile non fu immediato. In effetti, il giradischi necessario per ascoltare il vinile non è quello che viene utilizzato fino ad allora per il 78 giri e molti non sono pronti a fare questa spesa nell'immediato dopoguerra. Ma dopo una decina d'anni, sempre più persone si lasciano tentare e il giradischi moderno comincia a fare capolino nelle case. È in quel periodo che il vinile comincerà a essere venduto in massa. Fino all'inizio degli anni '80, i singoli e gli album sono innumerevoli. I periodi yé-yé e disco faranno la fortuna di quei dischi dal suono caldo.

Il vintage riporta il vinile all'avanguardia

Sostituiti dai CD negli anni '80, la produzione in grandi quantità dei vinili cesserà nel 1991 per i 33 giri e nel 1993 per i 45 giri. Rimarranno tuttavia dei 33 giri utilizzati dai DJ per i remix.

Di fatto, il suono del vinile è ineguagliabile. I disc-jockey l'hanno capito benissimo e continuano a utilizzare questo supporto soprattutto per lo scratch, molto di moda all'epoca. A partire dall'inizio degli anni 2000, il vinile torna in scena. Guadagna terreno rispetto al CD sia per quel che riguarda le registrazioni di musica jazz che per la musica elettronica ... E non si è ancora fermato.

Alcuni formati di vinili molto sorprendenti

I formati classici da 30 cm per il 33 giri e da 17,5 cm per il 45 giri sono quelli che conosciamo tutti, ma ne esistono di più particolari.

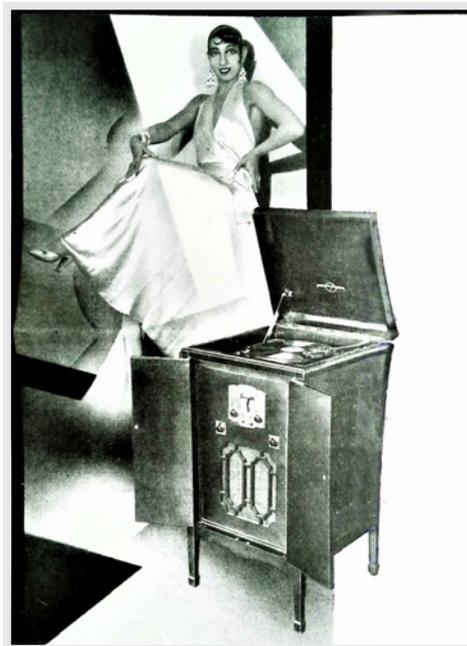
I maxi singoli, per esempio. Hanno un formato di 30 cm (come i 33 giri) ma una velocità di 45 giri al minuto. Vengono spesso utilizzati per versioni remixate di grandi successi che hanno bisogno di un tempo di registrazione più lungo. Gli esemplari più belli

Qualche cifra su Delcampe

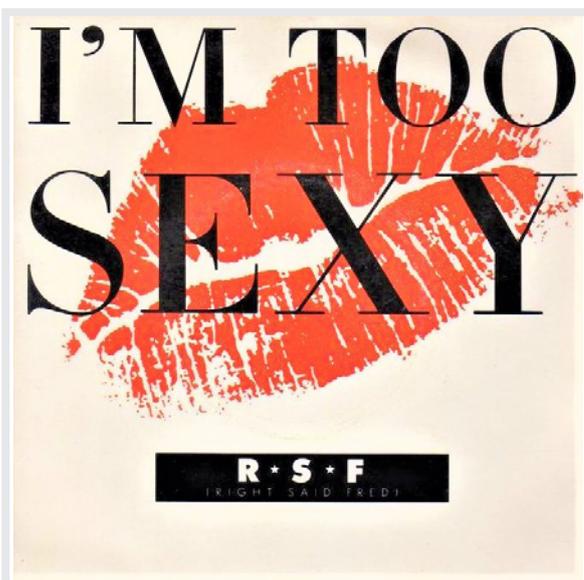
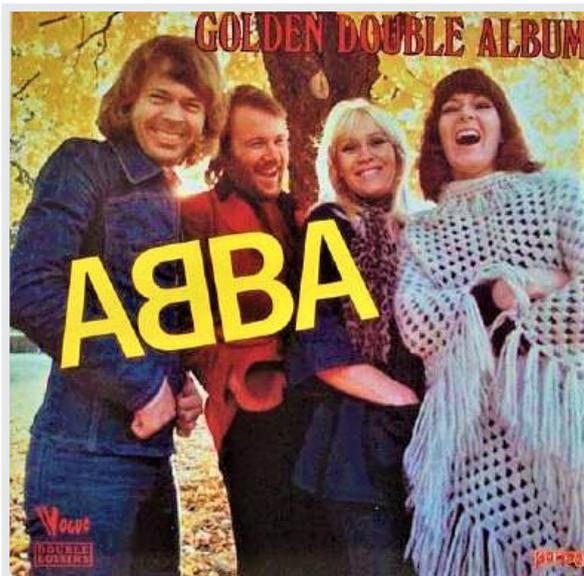
Più di 145.000 vinili sono in vendita su Delcampe tra i quali:

47.000 33 giri

95.000 45 giri



Publicità di un fonografo a 78 giri. - Disco in vinile "Sergent Pepper" dei Beatles.



hanno un'immagine che copre tutta la superficie, il che rende l'oggetto ancor più attraente (i picture disc).

Se vi chiedete perché il foro del 45 giri è diverso da quello del 33 giri, la risposta alla vostra domanda sta nel fatto che questo formato era stato scelto per i juke-box. I 45 giri classici infatti hanno due brani. Il titolo più noto sulla facciata A e un titolo "bonus" sulla facciata B; trovare due titoli famosi è piuttosto raro.

Al contrario, esistono anche 33 giri in formato 17,5 cm; è il caso per esempio di molti album per bambini.

Esistono anche dischi in un terzo formato: 25 cm. È il formato preferito per i vinili a 16 giri. Questo formato, che non ha avuto un grande successo, è servito per registrare il parlato oppure dischi di musica per la danza. Il pregio è il tempo di registrazione, il difetto è la qualità musicale.

Ancora più rari sono i "Timicron". Sono dei 33 giri studiati per permettere una registrazione più lunga su ogni lato. L'idea poteva sembrare eccellente, ma l'impossibilità di ascoltarli su un giradischi standard allontanò gli acquirenti e questo formato fu di conseguenza abbandonato in fretta.

Avete sentito parlare di questi vinili?

Flexi-disc: un formato che ha ini-

Disco in vinile Anna Golden double album.

Disco in vinile di Donna Summer "Love To Love You Baby".

Disco in vinile degli RSF "I'm too sexy".

ziato a esistere a partire dal 1962. Il flexi-disc è realizzato in plastica e pesa più o meno 5 g. Il suo utilizzo più comune è in ambito pubblicitario. Molti venivano regalati insieme ad alcune riviste o per scopi promozionali. Tuttavia, alcuni di questi flexi-disc non sono stati fatti da sconosciuti. Al contrario. Gruppi come i Beatles hanno utilizzato questo supporto per far piacere ai membri dei loro fan club e ne hanno fatto uso anche alcune piccole etichette indipendenti. Oggi fanno la gioia dei collezionisti.

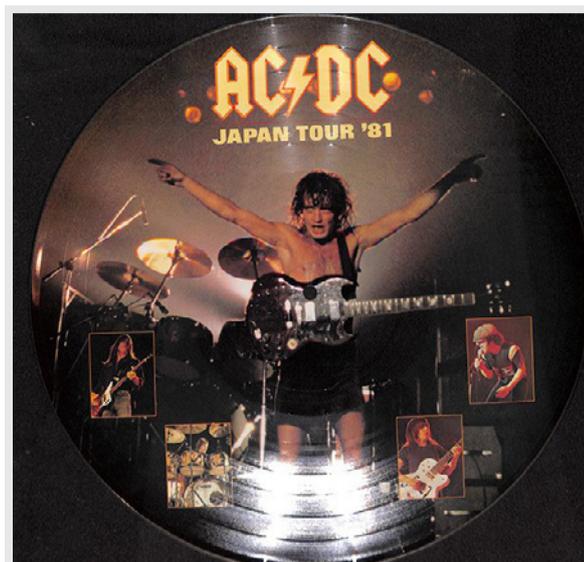
I vinili promozionali, o promo, venivano inviati alla stampa e ai DJ per fare conoscere alcuni pezzi. Sono riconoscibili dalla scritta adesiva o incisa sulla custodia "Non può essere venduto" o "Vietata la vendita". Il vinile a colori era realizzato per i collezionisti di dischi con tirature limitate; i vinili a colori sono chiaramente destinati ai collezionisti. Bisogna tuttavia ricordare che talvolta il suono ne risente. Alcuni gruppi famosi come i Queen o i Pink Floyd per esempio hanno fatto ricorso a questo tipo di dischi che costituiscono pezzi rari ricercati dai collezionisti.

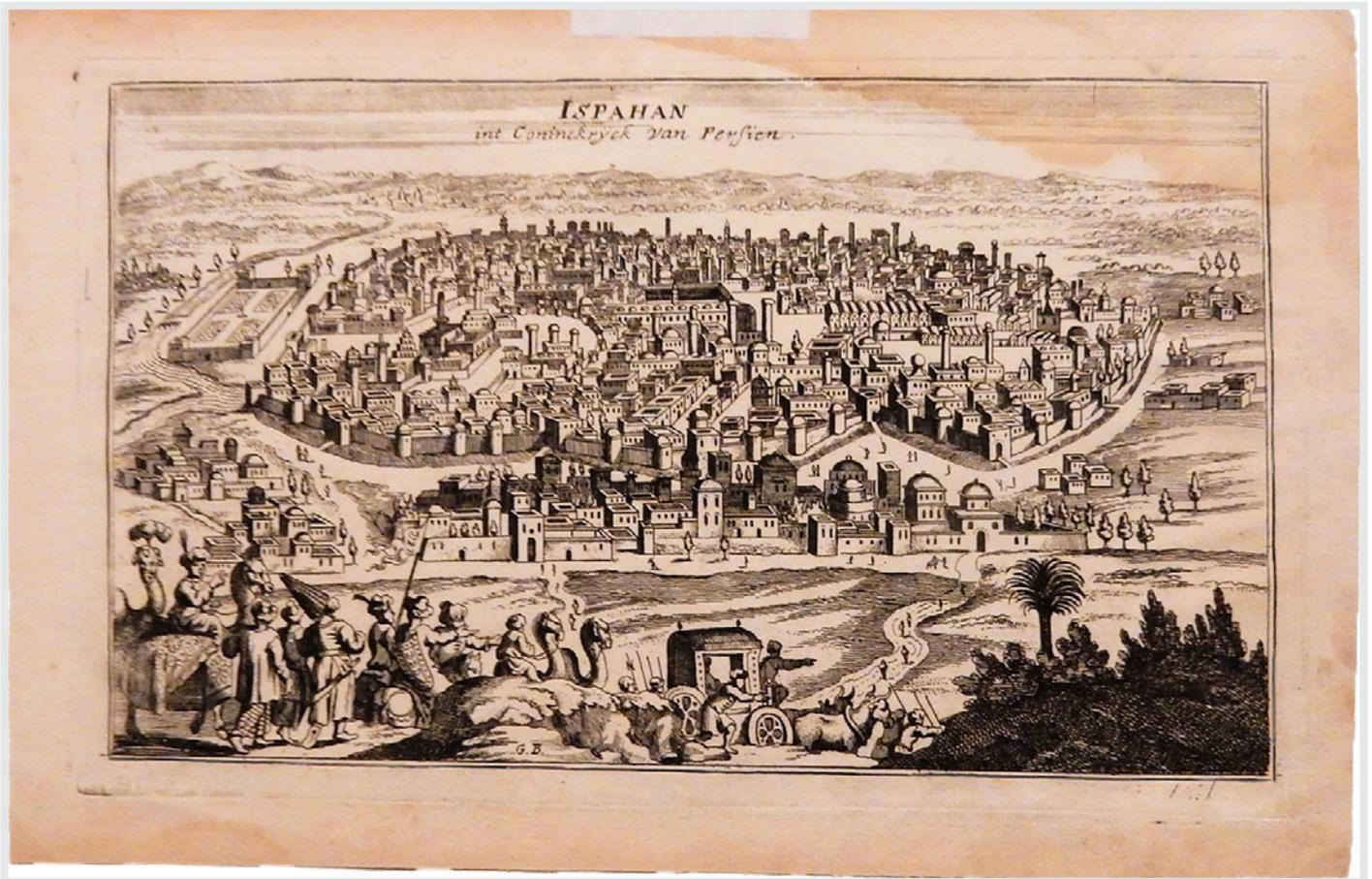
Oggi, sempre coccolato dai DJ e dai melomani per la sua sonorità unica, il vinile è lungi dall'essere al tramonto!

Disco in vinile pubblicitario della Coca Cola.

Disco in vinile stampato Highlander.

Disco in vinile da collezione AC/DC "Japan Tour '81" Stampato.





Collezionare cartine geografiche antiche



Gli esploratori di ogni epoca hanno viaggiato per il mondo sperando di trovare un angolo ancora sconosciuto. Da secoli, i cartografi hanno tentato di rappresentare su carta le distese del mondo, fedeli al lavoro di questi esploratori e ai cambiamenti politici. Oggi, queste vecchie mappe sono molto apprezzate, perché si tratta spesso di oggetti decorativi di pregio. Sono ambite soprattutto dai collezionisti, che cercano pazientemente queste briciole di storia che ci conducono verso il mondo che conosciamo oggi.

La cartina più antica a noi nota risale al 2600 avanti Cristo, in Mesopotamia. Si tratta tuttavia di una scoperta quasi unica. Sarà necessario attendere la fine del XV secolo e soprattutto i secoli seguenti per trovare delle carte geografiche.

A partire dal XVIII secolo, le cartine sono relativamente comuni e rappresentano paesi, città o regioni. Esistono diversi tipi di cartine in geografia, a seconda di ciò che i lettori delle stesse desiderano trovarvi (rilievi, edifici, frontiere, demografia, ecc.).

L'arte della cartografia conta alcuni grandi nomi. Si pensa evidentemente subito a Mercator che già nel XVI secolo ha realizzato delle cartine, ma anche a Ferraris in Belgio e a Cassini in Francia. Sono infatti quattro generazioni di Cassini che hanno disegnato la prima cartina topografica francese.

Su Delcampe, è possibile acquistare belle cartine d'epoca sia di paesi che di regioni. Più la cartina è antica e in buono stato, maggiore sarà il suo valore. Questo articolo è corredato delle immagini di alcune cartine vendute su Delcampe.

Per scoprire le cartine antiche in vendita su Delcampe,

[CLICcate QUI](#)

Sulla pagina di sinistra

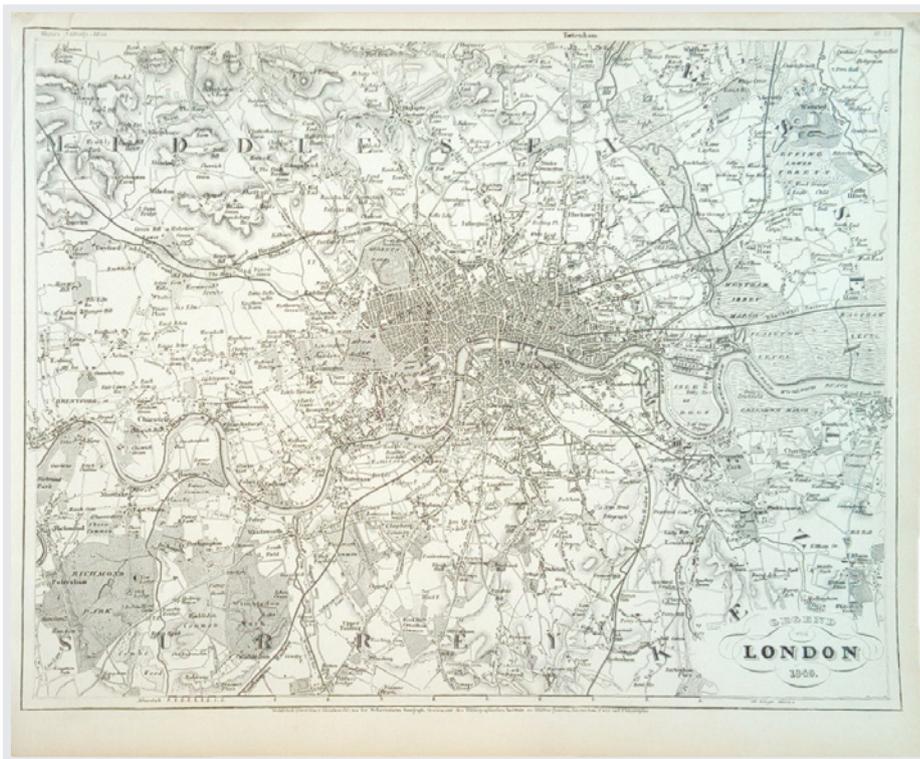
Antica cartina di Ispahan (Iran)

Cartina del XVII secolo del Madagascar

Su questa pagina

Cartina dell'America risalente al XVII secolo

Cartina di Londra del 1849



Qualche cifra su Delcampe

Più di 13.800 cartine in vendita in questa categoria.

8000 cartine già vendute su Delcampe.

La cartina venduta al prezzo più alto è un'antica carta della Polonia.



La fotografia, il testimone migliore della moda del passato

Insieme alla cartolina, la fotografia ci dice molte cose sul modo in cui vivevano le generazioni che ci hanno preceduto. Vi mostriamo qui un bell'esempio con l'evoluzione della moda femminile in un secolo.



L'emancipazione femminile in Europa è evidentemente uno dei fattori determinanti di questa evoluzione. Le donne avevano bisogno di abiti più comodi per poter condurre una vita più attiva, soprattutto a livello delle classi sociali più elevate, le cui signore hanno avuto la possibilità di accedere, nel corso degli anni, all'istruzione e a carriere più attive.

In Francia, per esempio, le donne hanno avuto accesso all'insegnamento secondario solo a

partire dal 1880; solamente nel 1907 hanno potuto disporre del denaro che guadagnavano a loro piacimento.

Per quel che riguarda la moda in senso stretto, come potrete constatare, quella del XIX secolo è ancora ampiamente sotto il segno della crinolina. È merito di Charles-Frédéric Worth se dalla crinolina si è passati alla tournure, che ha reso più facili i movimenti. Questo sarto franco-inglese è il fondatore della prima maison di alta moda di Pari-

Foto antica 1850. - Foto antica 1870. - Foto antica 1900. - Foto antica 1910.



Qualche cifra su Delcampe

Più di 20.000 fotografie di moda sono in vendita su Delcampe

Alcune foto rare possono costare fino a € 300

gi; a lui dobbiamo anche la prima sfilata di alta moda.

La Prima guerra mondiale segna in modo indelebile la moda femminile. Si tratta di proporre abbigliamenti più comodi per donne molto più moderne e attive.

Dopo la guerra, una ventata di freschezza si impadronisce della moda, consentendo alle donne di indossare abiti più corti e scolati. Siamo nei ruggenti anni '20, con il charleston che fa furore.

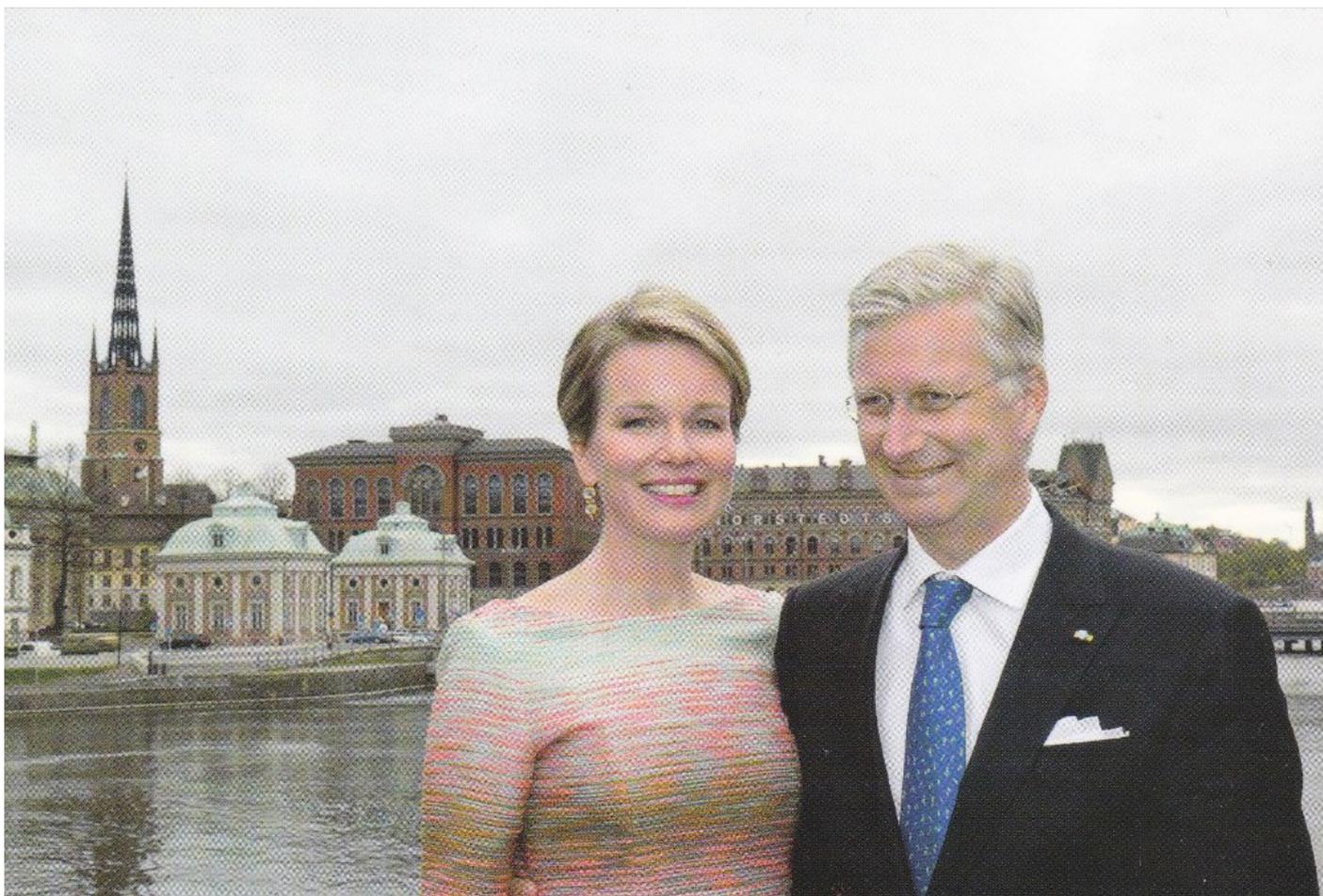
È divertente vedere quanto lo stile sia cambiato in una sola generazione. La fotografia è una collezione al contempo divertente e istruttiva. La moda è uno dei tanti temi che dimostrano quanto la fotografia ci aiuti a scoprire la vita quotidiana del passato!

Scoprite le migliaia di foto antiche presenti su Delcampe!

[CLICcate QUI](#)



Foto antica 1920. - Foto antica 1930. - Foto antica 1935.



Le cartoline delle famiglie reali

Immediatamente dopo la sua creazione, la cartolina non ha solo permesso alla popolazione di scoprire paesi e città, ma anche di conoscere diverse personalità. Tra queste, le famiglie reali.



Le famiglie reali hanno sempre solleticato la curiosità delle persone e sicuramente alla fine del XIX secolo, epoca in cui i media non sono nemmeno lontanamente paragonabili a quelli di oggi. Molte persone non hanno nemmeno una vaga idea di che aspetto abbiano i sovrani. Grazie alla fotografia prima e alle cartoline dopo, queste personalità entreranno nelle case! Su Delcampe sono disponibili tante cartoline relative a re e regine, sia europei che dell'Asia o dell'Africa.

Il caso del Belgio

Il tempo passa, le cartoline con i reali si diversificano sempre più. A partire dall'inizio del XX secolo, nascono le prime cartoline caricaturali. Tra gli altri, potremmo citare re Leopoldo II, al quale si rimprovera il carattere leggero.

Alberto I, il suo successore, soprannominato il re cavaliere in Belgio perché ha partecipato personalmente alla Prima guerra mondiale, è sempre rappresentato in uniforme. Questa cartolina celebra anche sua moglie, che era stata accanto ai soldati.

In seguito, la cartolina permetterà di rendere sempre più umani i membri della famiglia reale. Non si contano le cartoline che raffigurano i principi e gli eventi che vedono protagonista la famiglia reale, come il matrimonio del re Leopoldo III con la regina Astrid, per esempio.

Ma il caso del Belgio non è isolato, anzi. Numerose famiglie reali sono state immortalate grazie anche alle cartoline.

Questa tradizione continua ancora oggi e offre ottime possibilità ai collezionisti di cartoline reali.

Scoprite le migliaia di cartoline reali su Delcampe

[CLICcate QUI](#)

Sulla pagina di sinistra

Cartolina moderna Filippo e Matilde del Belgio.
Cartolina semi-moderna Leopoldo III del Belgio e suo figlio, il futuro re Baldovino.

Su questa pagina

Cartolina antica 1900, Alfonso XIII, re di Spagna.

Cartolina antica Il re del Siam che saluta la folla.

Cartolina semi-moderna La regina Elisabetta del Belgio con la divisa da infermiera durante la Prima guerra mondiale.

Cartolina semi-moderna Il matrimonio di Leopoldo III e Astrid del Belgio.

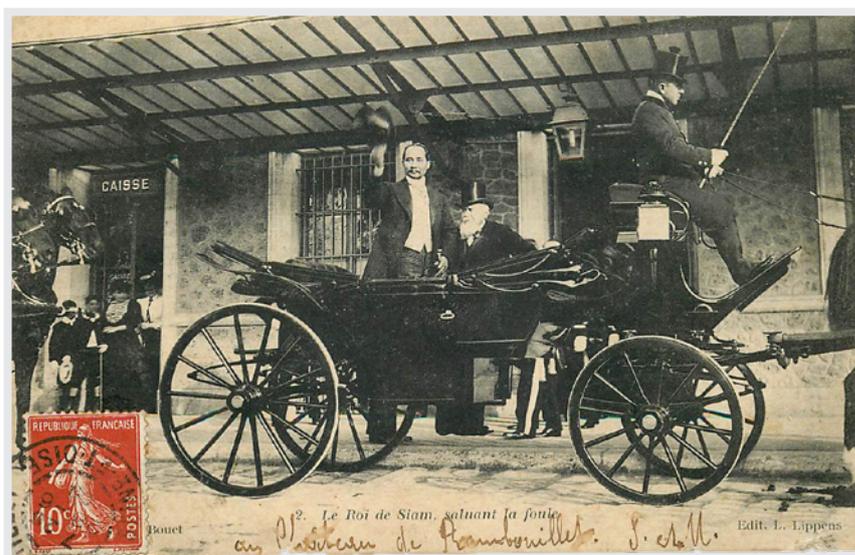


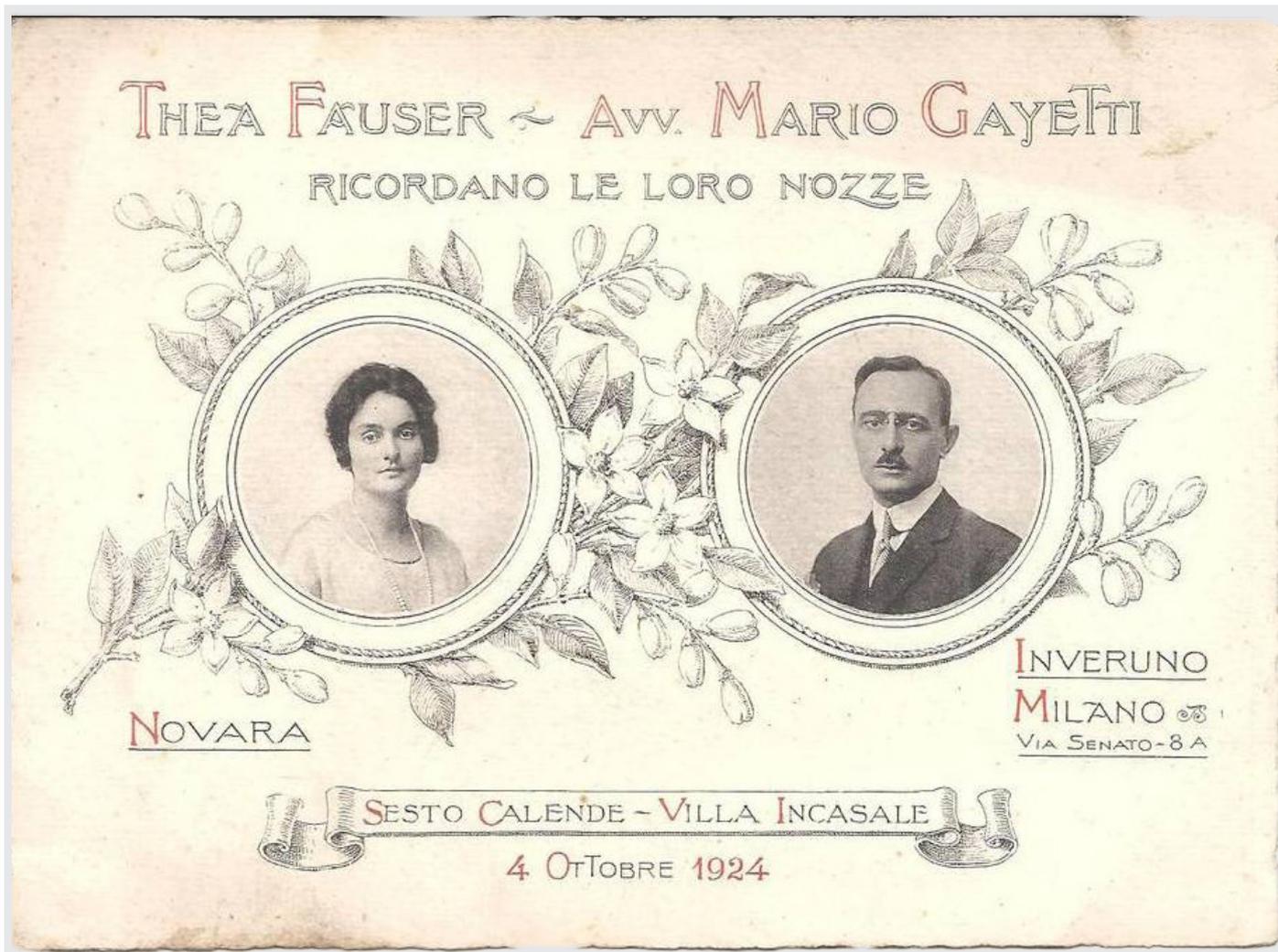
Qualche cifra su Delcampe

La cartolina reale che ha avuto il maggior successo in questo campo rappresenta il re del Siam.

Più di 18.000 cartoline di personaggi storici sono in vendita su Delcampe.

Il re che ha il maggior successo sulle cartoline reali belghe è Leopoldo II.





Collezionare le partecipazioni

Che cos'è una partecipazione? Si tratta di una lettera (al giorno d'oggi sempre più spesso virtuale) nella quale si annuncia un evento. A seconda del tipo di evento, potremo avere partecipazioni di matrimonio, di fidanzamento, di nascita, di morte ...

La tradizione della partecipazione non è recente. Sembra che sia iniziata con le comunicazioni dei decessi, per le quali esistono tracce già alla fine del XVII secolo. Stampate talvolta sul retro di un'immagine sacra, queste partecipazioni vengono inviate per comunicare la data dei funerali. Col passare del tempo, la tradizione aumenta il numero di partecipazioni inviate, aggiungendo eventi più lieti, come

Qualche cifra su Delcampe

90.000 partecipazioni in vendita

44.000 partecipazioni vendute

Trovate le partecipazioni in base agli eventi che cercate.

matrimoni, nascite, battesimi, fidanzamenti ... e permettendo in questo modo di informare di persona gli interessati.

Se in un primo tempo questa tradizione è riservata a all'élite agiata, alla fine del XIX secolo si democratizza, consentendo a tutti di inviare delle partecipazioni. Passando da quelle più tradizionali a quelle più originali, le partecipazioni di ieri e quelle di oggi sono oggetti da collezione; forse vi stupirete trovando su Delcampe antiche partecipazioni della vostra famiglia!

Siete curiosi? Trovate le partecipazioni della vostra famiglia su Delcampe!

[CLICcate QUI](#)



Sulla pagina di sinistra

Partecipazione di matrimonio italiano del 1924.

Su questa pagina

Partecipazione di nascita del 1908.

Vecchia partecipazione di matrimonio.

Partecipazione del decesso di Joseph Dautricourt.

Partecipazione del decesso della principessa

Clémentine d'Orléans.





Fatture che possono rendere molto

Quando si parla di fatture, la prima cosa che viene in mente è il pagamento! Infatti, secondo la definizione, la fattura è un documento che attesta l'acquisto o la vendita di beni o di servizi. E tuttavia, una fattura talvolta può essere un oggetto da collezione ambito ...

Fatture di ieri e di oggi

La storia della fattura risale ai tempi antichi; si pensa sia nata intorno al 350 avanti Cristo in Mesopotamia, sotto il regno di Hammurabi! Se fino al Medioevo le fatture sono utilizzate raramente, diventeranno sempre più frequenti fino ad essere praticamente quotidiane oggi (e spesso ne faremmo volentieri a meno!).

Le fatture come le conosciamo oggi fanno la loro comparsa alla fine del XVIII secolo. Le tabelle, invece, risalgono alla fine del XIX secolo.

Per poter essere definito fattura, il documento deve comprendere diverse diciture. Quella principale è che sul documento deve essere esplicitamente riportato il termine "fattura". Sono necessa-

ri poi i nomi e gli indirizzi delle due parti, la data della vendita o della prestazione del servizio, il prezzo, le tasse, ecc.

La contabilità europea in generale richiede che le fatture siano conservate una decina d'anni; dopo questo periodo di tempo, le aziende distruggono questi documenti che si accumulano negli archivi. La tendenza attuale per altro è la dematerializzazione delle fatture, ingombranti e poco ecologiche, senza contare il costo della carta e le spese di invio ... La scelta è senz'altro pragmatica, ma evidentemente non tiene conto dei collezionisti!

Fatture da collezione!

Vi dico subito, a scanso di equivoci, che ci sono poche possibilità che facciate fortuna con le fatture. Tuttavia, se avete quelle dei vostri bisnonni, forse troverete cose interessanti.

Le illustrazioni di questo articolo sono tutte relative a fatture vendute su Delcampe. Sono piuttosto vecchie e vedrete che molte sono fatture di birreria. La tegestofilia ha avuto la meglio? Forse ... Dovete sapere che le fatture sono interessanti prima di tutto per l'intestazione e spesso si trovano

in collezioni incrociate. Possiamo immaginare per esempio collezionisti interessati a paesi particolari, agli oggetti militari o al cibo...

Le fatture ricercate, ovviamente, non sono recenti. La maggior parte risale al XVIII e al XIX secolo. Ora tocca a voi muovervi per completare la vostra collezione tematica e darle un'altra dimensione grazie a queste fatture con intestazioni spesso molto belle!

Scopritele su Delcampe!

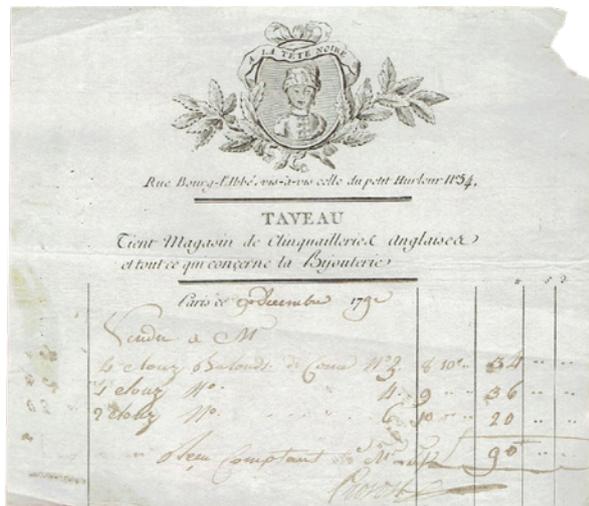
[CLICcate QUI](#)

Sulla pagina di sinistra

Vecchia fattura del 1754 delle Diligences du Rhône

Su questa pagina

Vecchia fattura del 1887 di Auguste Bayenet Brasseur a Augange-Arthus

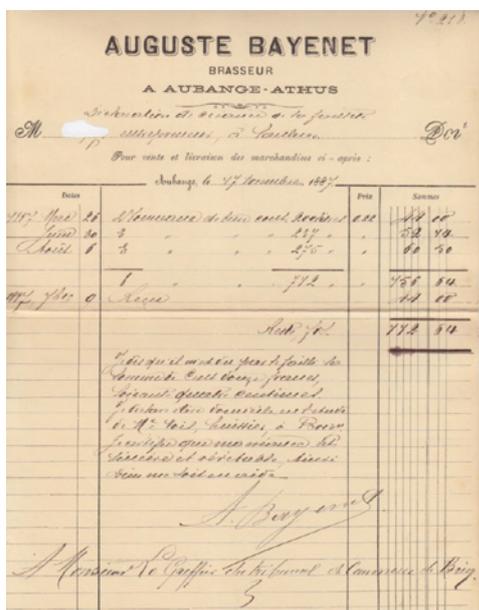


Qualche cifra su Delcampe

Più di 555.000 fatture in vendita

Più di 160.000 fatture già vendute

La fattura più cara ha raggiunto il prezzo di € 375. Si tratta della fattura emessa da una fabbrica di armi di Parigi



Trova la **perla rara** tra oltre **80 milioni di** **oggetti di collezionismo!**



Con oltre **1,2 milioni di utenti registrati**, Delcampe è il luogo preferito dai collezionisti, da oltre **20 anni**.

Sia che collezioni **francobolli, cartoline, monete, miniature, foto, cose antiche...** Delcampe è fatto per te.

L'iscrizione è gratuita. Gli acquirenti non pagano commissioni a Delcampe. E le nostre tariffe di vendita sono le più basse sul mercato.

Unisciti a noi per dare una nuova dimensione alla tua collezione!



La piattaforma dei collezionisti

www.delcampe.net